

IN EVIDENZA

Riccìa - Il primo cittadino: «Occorre puntare su 2 direzioni: qualità dei prodotti e nuove energie»

Occhi puntati sull'agricoltura

L'incontro, fortemente voluto dal sindaco Micaela Fanelli, per approfondire i nuovi bandi regionali di un settore in crisi

RICCIA - Sala gremita di operatori del settore martedì sera per l'incontro organizzato dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Micaela Fanelli e finalizzato ad approfondire i nuovi bandi regionali per l'Agricoltura.

«C'è bisogno di interventi urgenti - ha spiegato in apertura di lavori il sindaco Micaela Fanelli - perché il settore agricolo sta attraversando un periodo di preoccupante crisi economica. A disposizione ci sono cospicue risorse e, come abbiamo anticipato in campagna elettorale, è questo il momento di puntare su due interventi in particolare: in primis sulla qualità del latte, al fine di valorizzare e difendere i nostri ottimi prodotti e, inoltre, utilizzare le nuove energie come strumenti a servizio della produzione agricola». «Nonostante il periodo di crisi che l'agricoltura sta vivendo, crediamo ancora fortemente nello sviluppo e valorizzazione del settore», ha dichiarato l'assessore comunale Pietro Testa che ha sollecitato i presenti a partecipare ai bandi "la nostra area è naturalmente vocata all'agricoltura e, non a caso, siamo il primo comune ad aver organizzato un incontro informativo sul territorio".

Emilio Orlando, Presidente Arsiam, ha evidenziato l'importanza del sostegno all'agricoltura e il ruolo fondamentale che svolge in questa direzione l'Agenzia regionale per l'Innovazione e lo Sviluppo dell'Agricoltura in Molise. «E' significativo - ha dichiarato il Presidente Orlando - che l'Arسيam è dedicata a Giacomo Sedati, cittadino riccese che ha lavorato con tanto impe-



I relatori dell'interessante incontro di Riccia

gnolo proprio per lo sviluppo dell'agricoltura». «A disposizione - ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura Nicola Cavaliere - ci sono sette bandi e 52 milioni di euro, risorse cospicue a cui va aggiunto il cofinanziamento dei privati. E' una opportunità unica per gli operatori del settore».

Pierluigi Milone, tecnico della struttura regionale, ha spiegato nello specifico i sette bandi a disposizione dei cittadini, approfondendo, tra gli altri argomenti, il bando relativo al prepensionamento.

Questo bando è rivolto agli agricoltori di età pari o superiore ai 55 anni, che escono dal settore agricolo. Ha una dotazione pari a 2,1 milioni di euro. La natura del bando è aperta con scadenza fissata al 30 maggio 2012 e prevede 6 sottofasi intermedie di chiusura delle graduatorie. La scadenza

della prima sottofase è fissata al 15 febbraio 2010. Il finanziamento è concesso direttamente agli agricoltori e operai agricoli che lasciano il settore a fronte di un indennizzo da concedersi in quota unica oppure rateizzato in quote annuali.

Il contributo massimo per gli agricoltori è fissato in 180 mila euro, mentre quello degli operai agricoli è pari a 40 mila euro. La durata del sostegno è limitata ad un periodo massimo di 10 anni e non oltrepassa la normale età di pensionamento ed in ogni caso non va oltre il 70° anno di età del cedente e/o del lavoratore. Nella parte finale dell'incontro c'è stato il dibattito con il pubblico e i rappresentanti delle associazioni di categorie: numerose le domande e le richieste di approfondimento a cui gli esperti hanno risposto in maniera attenta e puntuale.

dd



La platea attenta a ciò che si dice durante i lavori

Attesa per la messa in chiesa Madre del 25 dicembre

Natale, Jelsi in festa

JELSI - In occasione delle festività natalizie il centro del Fortore sarà ricco di attrazioni.

Come di consueto protagonista sarà la festa del Grano, valorizzata in tutte le sue principali caratteristiche e soprattutto attraverso l'Ecomuseo del Grano. La ultrabicecentenaria Festa del Grano in onore di Sant'Anna supera i confini locali e appartiene alle grandi tradizioni del Molise pertanto seppur realizzata nell'ambito territoriale di Jelsi, rappresenta la cifra storico-culturale di una Regione che è luogo minerario di cultura e storia e contribuisce alla grandezza e dignità della intera nazione Italiana. La Galleria processionale si snoda in una lunga teoria di opere in grano ogni 26 luglio da oltre duecento anni. Gli spazi museali dinamici sono arricchiti anche dalla Porta Santa in Grano e dalla Traglia. Interessante anche lo spazio museale dell'Uomo - Orso, maschera zoantropomorfa riscoperta dal Maestro Regista Pierluigi Giorgio.

La Cappella dell'Annunziata rappresenta una straordinaria testimonianza artistica del sec.XIV dove è presente il bellissimo ciclo narrativo di affreschi a soggetto sacro.

La chiesa Madre nell'architettura romanico-pugliese del mille è accolta una serie di manufatti artistici in grano in grano realizzati in onore di Sant'Anna. Nella cappella dell'Addolorata, luogo di culto restaurato di recente sono visibili le suggestive opere in grano a soggetto sacro del Tragliere Nicola Martino. In una sala dell'ex Mulino la dimensione museale del grano è raccontata da una ricca dotazione di carri artistici, l'impatto è particolarmente forte e coinvolgente curata dall'Associazione Carri in Cantiere.

Le masserie del grano sono sparse sull'intero territorio raccontano di architetture senza architetture in armonia con il paesaggio agrario, i profumi, i sapori e la cultura di un tempo, l'esperienza dell'incontro e dell'accoglienza con i Traglieri di Sant'Anna rimane indimenticabile. Le grotte di Civitavecchia sono state scoperte dallo storico ed archeologo Vincenzo D'Amico; queste "fosse" protostoriche sono affidate all'Associazione Culturale San Amazio che organizza suggestivi itinerari trekking ambientali e storico-culturali in ogni periodo dell'anno. Notevole l'evento di fine giugno dedicato a San Amazio.

Emmeffe

www.nuovomolise.net

OGGI **Nuovo Molise**

FINANZIAMENTI & MOLISE

IL TUO QUOTIDIANO